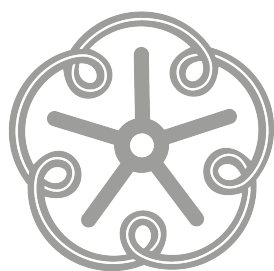


Pala

Italia - Sardegna - Serdiana (CA)



PALA
Serdiana, 1950

Proprietà / Fondatori Mario Pala / Salvatore Pala

Inizio Attività 1950

Vitivinicultura Sostenibile

Ettari 98

Bottiglie prodotte 450.000

ASSOLUTO ISOLA DEI NURAGHI IGT PASSITO

80% Nasco, 20% Vermentino

Zona di produzione: Vigneti di Tanca S'Arai (Serdiana) e Is Crabilis (Ussana)

Terreno: argilloso-calcareo, ricco di scheletro, di media collina (150/180 m s.l.m.)

Vendemmia: manuale

Vinificazione: le uve vengono fatte appassire naturalmente in vigna, mediante il taglio del capo a frutto che rimane sulla pianta per quindici giorni. Segue la vinificazione a temperatura controllata delle uve diraspate, con innesto di lieviti selezionati. Terminata la fase di macerazione, la fermentazione prosegue in tini di acciaio inox a temperatura controllata intorno ai 20°. A fermentazione ultimata si procede con delle leggere chiarifiche, dopo le quali il vino viene lasciato riposare alcuni giorni

Affinamento: sei mesi in acciaio inox, sei mesi in bottiglia

Colore: giallo dorato

Profumo: ampio ed intenso, con note di frutta matura, frutta secca e miele

Sapore: morbido e concentrato, decisamente dolce ma equilibrato, con un piacevole finale di mandorla, buona persistenza gusto olfattiva

Grado Alcolico: 14,5% vol



L'Azienda Agricola Pala affonda le radici nella terra di Sardegna, passando di padre in figlio con continuità da quattro generazioni: in questi luoghi della tradizione ha inizio l'avventura di Salvatore Pala, nel lontano 1950 con la prima vendemmia. Suo figlio Mario, terza generazione della famiglia Pala, ha dato la svolta all'azienda ed oggi è ormai affiancato nella gestione della cantina da sua moglie Rita e dai suoi figli Massimiliano, Maria Antonietta ed Elisabetta. Il futuro di Pala è in buone mani e con l'aiuto di uomini come Fabio Angius, deus ex machina nella promozione commerciale, i vini dell'azienda di Serdiana sono tra i più apprezzati vini sardi nel mondo. Sono 8 le tenute di Pala, vicine alla sede o più lontane, dove i territori e le esposizioni migliori si adattano ai diversi tipi di vitigni. Da Serdiana a Ussana con terreni calcareo-marnosi, fino ai quarzi di Senorbi, alle sabbie bianchissime di Uras, Terralba e San Nicolò d'Arcidano nell'Oristanese. I vini bianchi sono fini, minerali, sapidi mentre i rossi rispecchiano in modo preciso i loro vitigni ed il loro terroir confermandosi perfetti ambasciatori dell'isola dei Nuraghi.